

Proponente: 66.A
Proposta: 2020/485
del 23/10/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1439
del 23/10/2020

RIGENERAZIONE E QUALITÀ URBANA

Dirigente: IORI Arch. Elisa

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AL COORDINAMENTO DELLE INDAGINI GEO-MORFOLOGICHE E GEO-ARCHEOLOGICHE E DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DELLA CARTA ARCHEOLOGICA E DELLA CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Municipale I.D. n. 85 del 07/05/2020 è stato approvato un Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, successivamente stipulato, allo scopo di avviare e regolamentare un percorso condiviso, finalizzato alla definizione della Carta Archeologica e della Carta delle potenzialità archeologiche del Comune di Reggio Emilia, ossia gli strumenti necessari per conciliare la tutela del patrimonio archeologico e le esigenze operative delle attività di pianificazione e di gestione del territorio;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 1166 del 03/09/2020 si è proceduto ad approvare, sulla base dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 e del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 “Affidamento incarichi esterni”, l'Avviso pubblico per la selezione di candidature finalizzate al conferimento di un incarico professionale ad un esperto in materia di geoarcheologia avente per oggetto: supporto tecnico in materia di coordinamento delle indagini geo-morfologiche e geo-archeologiche e delle attività finalizzate alla redazione della Carta Archeologica e alla Carta delle Potenzialità Archeologiche del territorio del Comune di Reggio Emilia e di supervisione delle attività del Comitato di gestione di cui al Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- l'Avviso di selezione è stato pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, nonché tra le News del seguente indirizzo tematico: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> dal 04 al 21 settembre 2020, come risultante dal certificato di pubblicazione dell'Albo Pretorio n. registro 2020/3685;
- espletato il primo riscontro dell'unica domanda presentata - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dal candidato sulla domanda di partecipazione e/o dei documenti allegati - in ordine ai requisiti ed alle modalità per la partecipazione alla procedura selettiva così come espressamente previsti dall'Avviso, si è stabilita, con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 1300 del 30/09/2020 l'ammissione del candidato alla procedura selettiva;

Preso atto che nel suddetto Avviso di Selezione si specifica quanto segue:

*“Una volta verificata la regolarità delle domande pervenute il Dirigente Responsabile del procedimento **procederà a nominare un'apposita Commissione**, tenuto conto di quanto previsto dal Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2020 – 2022 e relativi allegati, nonché di quanto disposto dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, artt. 20 “Commissioni Giudicatrici” e 21 “Incompatibilità” sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune).*

***La Commissione sarà presieduta da un Dirigente dell'Ente**, e sarà composta da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (interni o esterni all'Ente, senza oneri per l'Amministrazione Comunale), oltre ad un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.”*

Dato atto che:

- con D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” c.d. “Cura Italia”, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 si dispone all'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali), comma 5:

“Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all’art. 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;

- con D.L. 8 aprile 2020 n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” si stabilisce all’art. 4: *“La sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l’accesso al pubblico impiego di cui all’articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si intende riferita esclusivamente allo svolgimento delle prove concorsuali delle medesime procedure”;*

- con DPCM 10/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” si ribadisce all’art. 1, comma 1, lettera q) *“ ... per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall’art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall’art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22”;*

- con DPCM 26/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” sono state confermate le disposizioni di cui al precedente punto;

Tenuto conto inoltre di:

- DPCM 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito nella L. 33 del 14/07/2020;

- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modifiche nella L. 77/2020, con particolare riferimento all’art. 249 (Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni) che recita: *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020 i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1 dell'articolo 248, nonché le modalità di svolgimento delle attività delle commissioni esaminatrici di cui al comma 7 dell'articolo 247, e quelle di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 del medesimo articolo 247, possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

- D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, che ha prorogato lo stato di emergenza da Covid-19 al 31/01/2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 59 del 26/03/2020 con la quale è stata approvata in via straordinaria un'apposita disciplina che integra il procedimento amministrativo di selezione dei candidati per alcune procedure di reclutamento già avviate ai sensi dell’art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., allo scopo di tenere in

considerazione le disposizioni in materia di tutela della salute pubblica, come meglio esplicitato nell'Avviso allegato alla presente sotto la lett. A);

Ritenute tali normative, previste per i concorsi pubblici, applicabili per analogia anche alla presente procedura selettiva;

Visto quanto stabilito dal "Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Reggio Emilia 2020-2022", aggiornato dall'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia con Deliberazione G.C. n. 19 del 30.01.2020;

Visto quanto previsto in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso Pubblico, dalla sotto indicata vigente normativa, che in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la costituzione della Commissione di cui in oggetto:

- quanto disposto, dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, così come inserito dall'art. 1, comma 46, L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che testualmente recita: *"Art. 35 bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) – 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

a. non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";

- quanto disposto dall'art. 57 *"Pari opportunità"* comma 1, lett. a) del sopra citato Decreto, che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) sotto riportato;

- quanto previsto dall'art. 107, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti, tra gli altri, il compito di presiedere le commissioni di gara e di concorso, conformemente anche a quanto già stabilito dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

- quanto disposto dall'art. 20 "Commissioni Giudicatrici" della Sezione B – L'Accesso del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, che prevede, tra l'altro quanto segue: *"Le Commissioni Giudicatrici dei concorsi pubblici per esami, per titoli, per titoli ed esami, per corso/concorso, o delle prove pubbliche selettive, designate dal Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sono composte nel modo seguente:*

a. da un Dirigente che la presiede,

b. da due esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso.

Almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni Giudicatrici sono riservati, salvo motivata impossibilità, a donne fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente almeno alla categoria C.";

- quanto disposto dall'art. 21 "Incompatibilità" della Sezione B – L'Accesso del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, che prevede, tra l'altro quanto segue: *"I membri della Commissione non devono essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, non devono ricoprire cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del*

titolo II del libro secondo del codice penale. L'assenza di tali condizioni di incompatibilità deve essere dichiarata dall'interessato prima della nomina da parte dell'Amministrazione. Non possono fare parte della stessa Commissione, in qualità di componente né di segretario, né di membro di Commissione di Vigilanza, i membri che si trovino in situazione di grave inimicizia, o che siano uniti da vincolo di matrimonio o convivenza, ovvero da vincolo di parentela o affinità fino al 4° compreso, con altro componente o con uno dei candidati partecipanti al concorso, [omissis]. La verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità per i Commissari e tra questi e i candidati, viene effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori [omissis]";

- quanto disposto in materia dall'art. 35, comma 3, lettera e), del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevede che *"la composizione delle Commissioni Giudicatrici esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di Direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";*

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla nomina della Commissione per la valutazione del curriculum allegato alla domanda e per il successivo colloquio e tenuto conto, in via analogica, di tutto quanto stabilito dalle sopra citate normative, si precisa che i componenti della predetta Commissione sono i seguenti:

- quale **Presidente** della Commissione l'arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana;

- quali **Esperti della Commissione**:

- la dott.ssa Giada Pellegrini, Responsabile delle Collezioni Archeologiche dei Musei Civici di Reggio Emilia;

- il prof. Andrea Zerboni, Prof. Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio", Università degli Studi di Milano, esperto in geo-archeologia;

- quali **segretarie verbalizzanti**, estranee alle decisioni di valutazione, in alternanza fra loro, le d.sse Claudia Bortolani e Giovanna Vellani del Servizio Rigenerazione Urbana;

Preso atto che i sopraindicati dipendenti e membri esperti presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione dell'Avviso pubblico in oggetto, come risulta da loro auto - dichiarazioni già rese all'Amministrazione e specificando che per quanto attiene alla verifica delle eventuali incompatibilità tra i Commissari ed i candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione G.C. n. 19 del 30.1.2020 "Approvazione del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2020-2022 nel Comune di Reggio Emilia";
- il D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;

- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Richiamato l'atto P.G. n. 90561 del 28/05/2020, con il quale il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, sulla base dei criteri generali di cui all'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ha attribuito all'arch. Elisa Iori l'incarico della responsabilità del Servizio Rigenerazione Urbana;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di costituire, per tutte le motivazioni citate in premessa - ed in via analogica con quanto già previsto dall'attuale normativa per le Commissioni Giudicatrici di Concorso Pubblico - la Commissione per la valutazione delle domande pervenute con riferimento alla procedura selettiva ex art. 7 del Decreto Legislativo n. 165/2001 per il conferimento di incarico professionale in materia di coordinamento delle indagini geo-morfologiche e geo-archeologiche e delle attività finalizzate alla redazione della Carta Archeologica e alla Carta delle Potenzialità Archeologiche del territorio del Comune di Reggio Emilia e di supervisione delle attività del Comitato di gestione di cui al Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, che sarà così composta:

arch. Elisa Iori	Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia <u>PRESIDENTE</u>
dott.ssa Giada Pellegrini	Responsabile delle Collezioni Archeologiche dei Musei Civici di Reggio Emilia <u>MEMBRO ESPERTO</u>
prof. Andrea Zerboni	Prof. Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio", Università degli Studi di Milano, esperto in geo-archeologia <u>MEMBRO ESPERTO</u>
dott.ssa Claudia Bortolani o dott.ssa Giovanna Vellani	SEGRETARIE VERBALIZZANTI - estranee alle decisioni di valutazione;

2) di dare atto:

- che i sopraindicati componenti presentano le competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
- che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata (art. 35 bis punto 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, e art. 21 commi 1 e 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei

Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B – L'accesso) necessarie a far parte della Commissione della presente Selezione, così come da loro dichiarazioni (Allegato A al presente provvedimento);

- che per quanto attiene alla ulteriore verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità tra i membri e/o con i candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA
arch. Elisa Iori**